



Coordinamento Provinciale Vigili del Fuoco - NUORO

Cagliari, 03/02/2020

Al Comandante Prov.le VVF Nuoro
Dott.Ing. Fabio Sassu

Alla Funzione Pubblica Regionale CGIL

Alla Funzione Pubblica Territoriale CGIL

Al Coordinamento Nazionale FP CGIL VVF

Oggetto: Ennesima contrattazione sindacale in assenza del Referente Prov.le Comitato degli iscritti FP CGIL VVF.

Egregio Comandante,

Ancora una volta riceviamo da parte Sua, durante la nostra lontananza per motivi di lavoro, motivi peraltro legati a “missione” (quindi dipendenti da questa amministrazione e non dal sottoscritto) una nota informativa con successiva convocazione, su temi alquanto delicati, che se affrontati con superficialità e fretta danneggeranno una grossa fetta del personale operativo, sia dal punto di vista economico che nella progressione di carriera.

Ora noi non vogliamo mettere in discussione la Sua onestà intellettuale, non lo abbiamo mai fatto, ma francamente negli ultimi 2 anni questo atteggiamento che chiameremo volutamente “*distrazione*”, sta seriamente danneggiando il rapporto di reciproco rispetto, ci darà atto che nonostante le divergenze spesso anche forti, Noi ci siamo sempre messi in discussione utilizzando buon senso e il dialogo su qualsiasi frangente e su ogni problematica lavorativa ed organizzativa del Comando. Solo questi motivi basterebbero a garantire un dialogo corretto invece siamo oggetto sempre più spesso di convocazioni dove per motivi indipendenti da noi, è scontato non saremo presenti. Noi sindacato dei lavoratori abbiamo l’abitudine di condividere tutto con gli iscritti e lavoratori in genere, proprio perché “PARTECIPAZIONE e CONDIVISIONE” sono tasselli fondamentali nella crescita del lavoratore, pertanto è normale che alla “4° distrazione” ci si faccia domande importanti tra coordinamento e lavoratori. Ora comprenderà che essere comandati in missione e contestualmente convocati lo stesso periodo per una contrattazione decentrata, necessita da parte del sottoscritto dono di ubiquità, che pur volendo non mi è concessa.

Pertanto, considerato che gli argomenti oggetto dell’informativa:

- 1) Transizione dalla pianta organica del DM 31.7.2015 (Progetto riordino) alla pianta organica di cui al DM 2.12.2019: Modalità attuative e criteri di assegnazione del personale;
- 2) Criteri di ammissione ai corsi di prevenzione incendi.
- 3) Varie ed eventuali.

Sono argomenti che inficiano la vita Formativa, Economica e Funzionale (carriera), la invitiamo anzitutto a rivedere le Sue posizioni, perché ciò che si appresta a fare a conclusione del suo mandato, pone dei paletti imperativi anche sui Passaggi di qualifica.

Chiede di fatto autorizzazione verso spostamenti indiscriminati, quando LEI ha nel ruolo di Comandante alcune prerogative, *“es. laddove esistessero gravissime situazioni personali all'interno di una Sede ha il dovere/diritto di intervenire, come definito dal vigente regolamento, oppure nei riguardi di un lavoratore in gravi difficoltà di salute personale/familiare, dove a rafforzare tali scelte vi sono diritti sanciti da leggi nazionali”* (pertanto, un ostacolo a queste decisioni che hanno carattere temporaneo, potrebbero provenire solo, da uno stolto o da un'organizzazione poco votata alla difesa dei diritti del lavoratore). Abbiamo come OO.SS. il dovere di vigilare, affinché non si violino i diritti dei lavoratori, anche usando la contrattazione come garante o scudo, come fatto talune volte da alcuni suoi collaboratori, quando messi alle strette dal lavoratore, facilmente scaricano ai sindacati le colpe degli accordi decentrati, dimenticando che gli stessi sono il frutto di un importante lavoro di condivisione, questo per comprenderne lo spessore. Ora ci auguriamo non sia questo il caso, ma vorremmo invece si comprendesse la posizione della FP CGIL presente e futura, viste le basi poste fino ad oggi. Nell' informativa ricevuta, ai sensi dell'art.33 DPR 7/5/08, quando si parla di formazione, vi è un ritorno alle origini, tempo fa ci ha convocato per lo stesso motivo, anche allora la formazione riteneva a torto o ragione, non esprimiamo giudizi in merito, di dover cambiare i criteri di accesso ai corsi. Allora dovemmo sottolineare che, alcuni percorsi formativi già erano normati dalla DCF con apposite circolari, per gli altri dopo un'accesa discussione venne deciso a maggioranza l'esatto contrario di quanto proposto oggi... dove sta la coerenza?

Cosa è cambiato? Perché oggi ci vengono presentati i criteri che in precedenza avete voluto togliere? Ora non crediamo le sia sfuggito che parliamo di un triste dejvù... certo avete inserito la clausola della minore età, comprendiamo anche che vi siete resi conto che taluni lavoratori hanno necessità di conseguire alcune qualifiche; ma non vi viene il sospetto che agendo con questi sotterfugi si corre il rischio di danneggiare molti più lavoratori per gli stessi motivi? bloccando anche l'avanzamento di carriera!

Sarebbe stato più corretto affrontare i singoli casi, vedere alla luce del sole quali errori sono stati fatti e in accordo con OO.SS. e lavoratori trovare una soluzione accettabile che rispetti regole e buon senso. A quanto pare il detto *“quando il gatto non c'è i topi ballano”* sembra realizzarsi su queste proposte, certo voci di corridoio a cui Noi non vorremmo dar retta, attestano un traffico al comando nei giorni scorsi degno del raccordo anulare nelle ore di punta... ma le voci lasciano il tempo che trovano, invece le contrattazioni no, quelle lasciano un segno tangibile. Considerato quanto esposto, **La invitiamo a sospendere nell'immediato l'incontro a data da destinarsi**, informando con la presente la Funzione Pubblica, affinché si attivi fin da subito per chiarire il danno che volontariamente o meno si sta perpetrando nei confronti di questo comitato di lavoratori e dei suoi iscritti.

Distinti Saluti

Coord. FP CGIL VVF Nuoro